Scritto da Red.
Sabato 02 Febbraio 2013 11:18



MIRABELLA ECLANO – È stato identificato ed arrestato dai carabinieri all'alba di oggi il giovane napoletano che, nel mese di gennaio di tre anni fa, armato di taglierino, dopo aver fatto irruzione all'interno della filiale di Venticano della Bcci (Banca di credito cooperativo irpina), portò a termine una rapina minacciando l'impiegata e costringendola a consegnare un bottino di ben 8.300 euro in banconote di vario taglio. Subito dopo il rapinatore, allora diciottenne, riuscì a fuggire a bordo di un motociclo Honda SH 125, poi abbandonato e oggetto di furto denunciato qualche giorno prima in Napoli.

Da quel giorno gli uomini dell'Arma della compagnia di Mirabella Eclano, ed in particolare i militari del nucleo operativo e radiomobile, immediatamente intervenuti sul posto, hanno costantemente eseguito indagini tese all'identificazione del rapinatore. L'approfondito sopralluogo effettuato con le più moderne tecniche investigative e le più sofisticate apparecchiature per la realizzazione di identikit altamente attendibili, nonché la possibilità di consultare una fitta rete informatica dove scovare tutti i pregiudicati per rapina presenti sul territorio nazionale, hanno permesso ai carabinieri di Mirabella Eclano di scoprire l'identità del malfattore. I gravi indizi di colpevolezza raccolti a carico del giovane, che oggi ha 21 anni, sono difatti costituiti dagli esiti dell'esame dattiloscopico dai quali si è ricavato che le impronte lasciate dal rapinatore appartenevano proprio al soggetto identificato e poi tratto in arresto. Inoltre, ad avvalorare la tesi dei militari e grazie alla sinergia posta in essere con il reparto speciale dei Ris dell'Arma dei carabinieri con i quali è stata eseguita congiuntamente l'indagine tecnica, si è accertato che le tracce ematiche lasciate e poi repertate sul luogo del reato dal rapinatore appartenevano al malvivente arrestato vista la corrispondenza del Dna nella misura del 100%.

Sulla base di quanto raccolto dalla Benemerita il gip del Tribunale di Benevento, su richiesta della Procura della Repubblica, ha emesso una ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di M. B., classe 1991, pregiudicato, non nuovo a questo genere di attività delittuose, che ora dovrà rispondere della rapina a mano armata (e ricettazione del motociclo) ai danni della Bcci di Venticano consumata il 29 gennaio 2010. Dopo essere stato arrestato il malvivente è stato associato presso il carcere di Poggioreale a Napoli.